



UNIONE ASTROFILI ITALIANI
c/o Osservatorio Astronomico "F. Fuligni"
Via Lazio, 14
00040 - Rocca di Papa (RM)

www.uai.it

20/1/2018

Dr. Luigi Brugnaro
Sindaco di Venezia
Ca' Farsetti – S. Marco 4136
Venezia

OGGETTO: Attivazione fascio luminoso Ramses II – lettera aperta.

Formulo la presente, in qualità di Presidente dell'UAI e quindi di tutti gli Astrofili italiani, per rappresentare e chiedere quanto segue.

Ho seguito con viva preoccupazione la vicenda relativa al potente fascio luminoso che codesta Amministrazione ha ritenuto di utilizzare, per ben tre mesi, al fine di commemorare il centenario di Porto Marghera.

A prescindere dalle valutazioni di ordine legale, pur dirimenti, che investono gli organi di controllo locali già notiziati dall'Associazione VenetoStellato, mi permetto di sottoporre alla Sua cortese attenzione e alla sensibilità di politico alcune valutazioni.

L'Unione Astrofili Italiani si batte da oltre venti anni per un uso responsabile e corretto della luce artificiale non solo per la limitazione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici ma anche per il rispetto delle varie forme di vita, dall'Uomo all'avifauna, che soffrono per l'esposizione a dosi eccessive di questo agente fisico, senza reale necessità.

Per tale motivo ritengo, anche in considerazione del delicato equilibrio ecologico dell'ambiente lagunare, che la scelta di utilizzare un fascio luminoso da 72 Kwh sia in contrasto non solo con le normative vigenti ma anche con le buone pratiche di oculata amministrazione e, in definitiva, con il buon senso.

Nel mentre non si ravvede alcun elemento culturale, artistico o storico che giustifichi un simile progetto, autenticamente faraonico fin dal nome, mi permetto di ricordare che il Veneto vanta una tradizione pluricentennale di prestigiosi studi e centri astronomici, a partire da Galileo Galilei per arrivare al grande Osservatorio di Cima Ekar, il più importante in Italia, non trascurando la rinomata Facoltà di Astronomia in Padova.

Sono certo che in tanti altri modi si potrebbe commemorare il centenario di fondazione di Porto Marghera con maggior valenza socio-culturale, minor spesa e proficuo coinvolgimento delle nuove generazioni.

Offrire la visione di un fascio di luce, che arriva alle altezze atmosferiche solcate dagli aerei, appare più come un atto meramente emulativo e di contenuto quasi commerciale che di autentica rievocazione storica.

In un periodo in cui tante famiglie, anche nel comprensorio veneziano, affrontano quotidianamente serie difficoltà economiche, una scelta di altro genere poteva risultare più utile socialmente e più spendibile politicamente.

Il consumo del Ramses II, di cui mi sfugge la connessione storica e territoriale con Marghera, certamente per miei limiti culturali, equivale a quello di circa 25 utenze domestiche di nuclei familiari, in stato di bisogno, che potrebbero avvalersene sol che codesta Amministrazione lo volesse!

Auspico, Signor Sindaco, che voglia riconsiderare la necessità d'uso di questo fascio luminoso non tanto per le imposizioni delle normative, ad ogni modo agevolmente disapplicate, ma per una valutazione intima che La ponga dalla parte di chi vuole, responsabilmente, conservare e preservare la qualità dell'ambiente in tutte le sue forme e le risorse naturali.

Le propongo quindi di devolvere l'equivalente del costo di investimento del Ramses II, per nolo e consumi, per le bollette energetiche di soggetti bisognosi della Sua città, rendendo così veramente memorabile l'evento di questo centenario, con un concreto atto di solidarietà.

In attesa di un cortese riscontro a quanto dedotto, con il massimo rispetto, invio i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Avv. Mario Di Sora

Avv. Mario Di Sora
Via Firenze, 73
03100 - Frosinone
presidente@uai.it